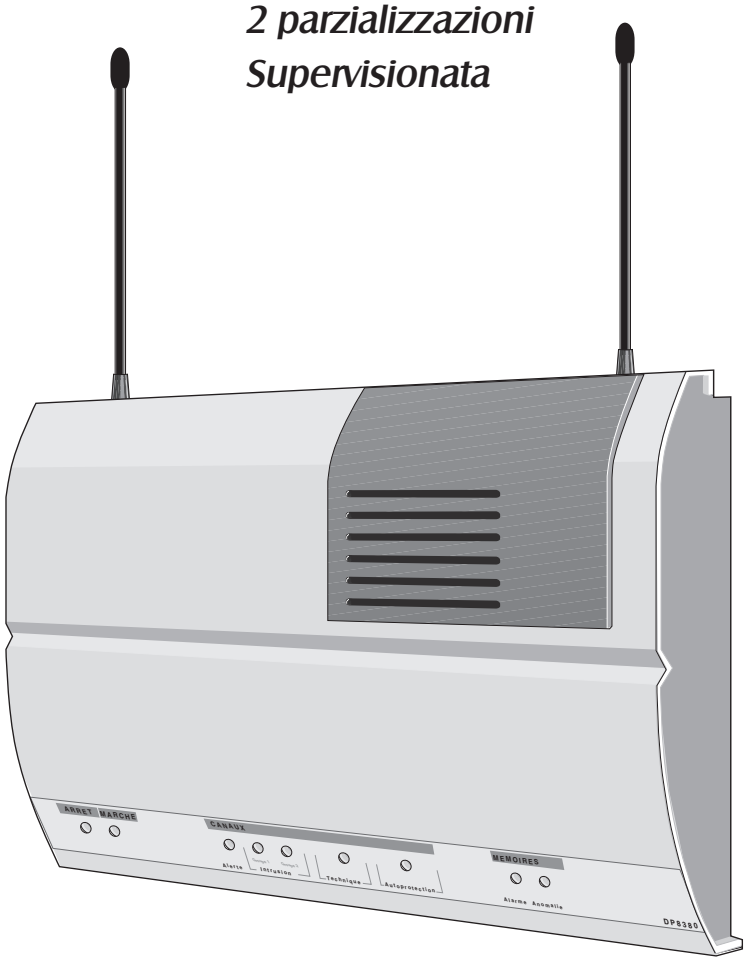
801631

MANUALE D'INSTALLAZIONE

Centrale d'allarme lunga portata DP8380

15 canali
2 parzializzazioni
Supervisionata



DAITEM

Pensa a tutto, soprattutto a te

CE

Sommario

Procedura per l'installazione dell'impianto 3

Funzionamento della centrale 4
- Reazioni della centrale DP8380, in funzione dello stato dell'impianto 5

Preparazione della centrale 6
- Apertura 6
- Programmazione 7
- Posizionamento delle antenne 9
- Collegamento della pila e modo test 9

Programmazione ad apprendimento 10
- Apprendimento dei rivelatori supervisionati 10
- Lista dei rivelatori supervisionati programmati 11
- Cancellazione dei rivelatori supervisionati programmati 11

Installazione della centrale 12
- Scelta della posizione 12
- Fissaggio 12
- Chiusura e bloccaggio 12

Prove della centrale 13
- Simulazione di un'intrusione 13
- Conferma d'intrusione 13
- Varchi (porte, finestre, ecc.) aperti o esclusi 13

Memorie della centrale 14
- Segnalazione d'allarme 14
- Segnalazione di anomalie 15

Procedura per l'installazione dell'impianto

N.B.: prima di procedere ad una installazione, è opportuno verificare i luoghi da proteggere (necessità dell' utilizzatore, natura dei beni da proteggere, natura dell'ambiente radio,...)

① Preparazione della centrale

- Aprire la centrale
- Programmare un codice impianto
- Selezionare il modo di funzionamento
- Posizionare le antenne
- Alimentare la centrale

② Telecomandi e tastiere

Preparare gli organi di comando:

- Telecomandi: programmare il codice impianto ed il 4° pulsante
- Tastiere: programmare il codice impianto, il codice segreto e la configurazione
- Comando Telefonico: programmare il codice impianto e le altre funzioni

③ Rivelatori ad infrarossi e trasmettitori per contatti

- Programmare il codice impianto
- Programmare il numero o il canale e il modo di funzionamento

④ Apprendimento dei rivelatori supervisionati

- Impostare, per ogni rivelatore supervisionato, un gruppo ed il modo di funzionamento (istantaneo o ritardato)
- Fare apprendere i rivelatori supervisionati alla centrale

⑤ Fissaggio e comando della centrale

- Scegliere una posizione rispettando le indicazioni della posa in opera
- Provate i comandi della centrale prima di fissarla (centrale in modo test)
- Fissare la centrale (centrale in modo normale)
- Provare i comandi della centrale dopo averla fissata

⑥ Sirene, combinatore telefonico e ricevitori di potenza

- Preparare le sirene: programmare il codice impianto ed il modo di funzionamento
- Preparare il combinatore telefonico: programmare il codice, selezionare il modo di funzionamento, programmare i numeri di telefono ed il messaggio d'identificazione. Verificare in modo test la qualità della trasmissione radio
- Preparare i ricevitori di potenza: programmare il codice impianto ed il modo di funzionamento

⑦ Simulazione di un'intrusione e verifica delle memorie della centrale

- Verificare il funzionamento delle sirene, del combinatore telefonico e dei ricevitori di potenza
- Verificare le memorie della centrale

⑧ Preparazione ed installazione delle apparecchiature accessorie: rivelatori di fumo, sonde tecniche, ecc.

Schema di funzionamento dell'impianto

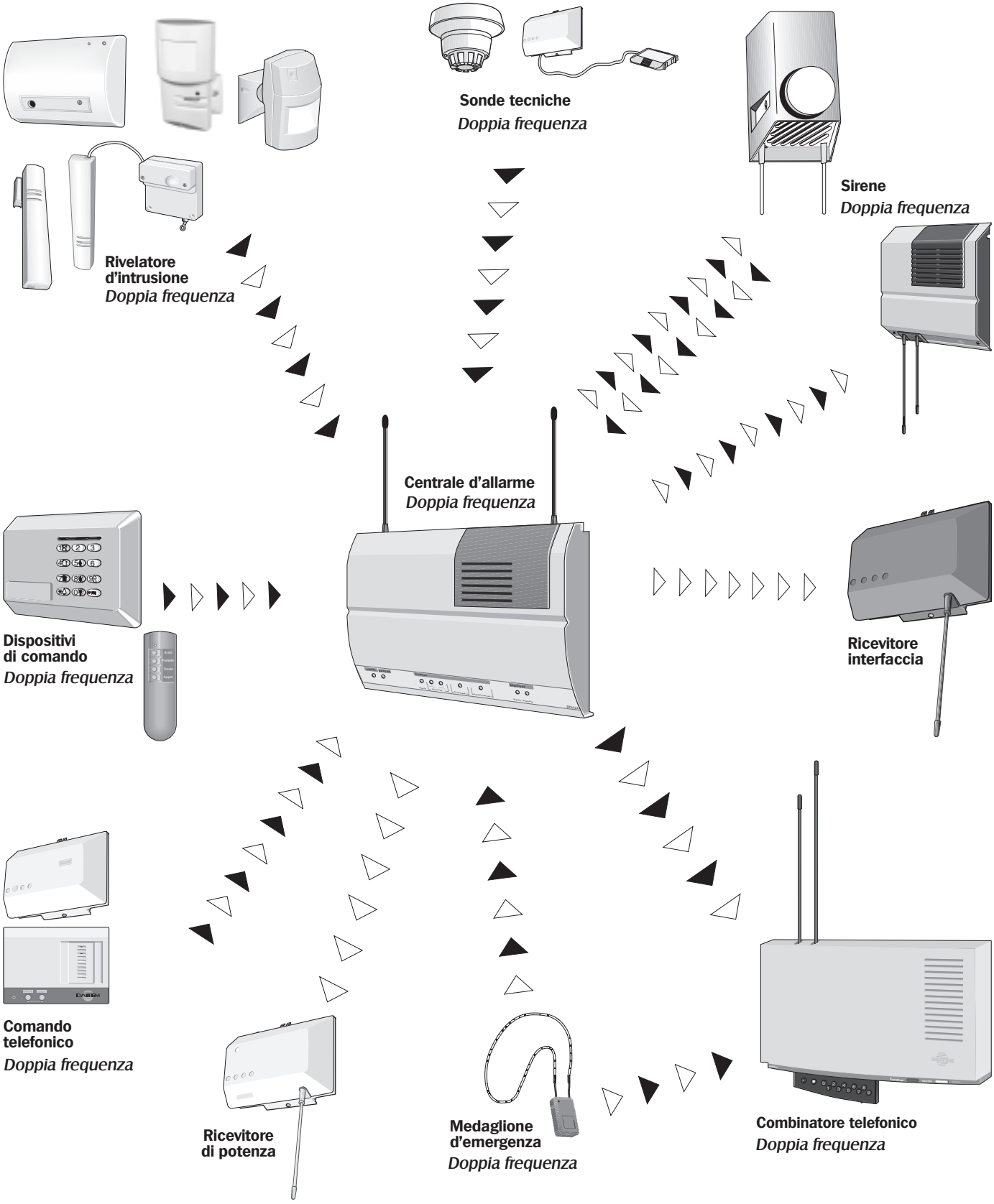


Tabella riassuntiva delle reazioni della centrale DP8380 secondo lo stato dell'impianto

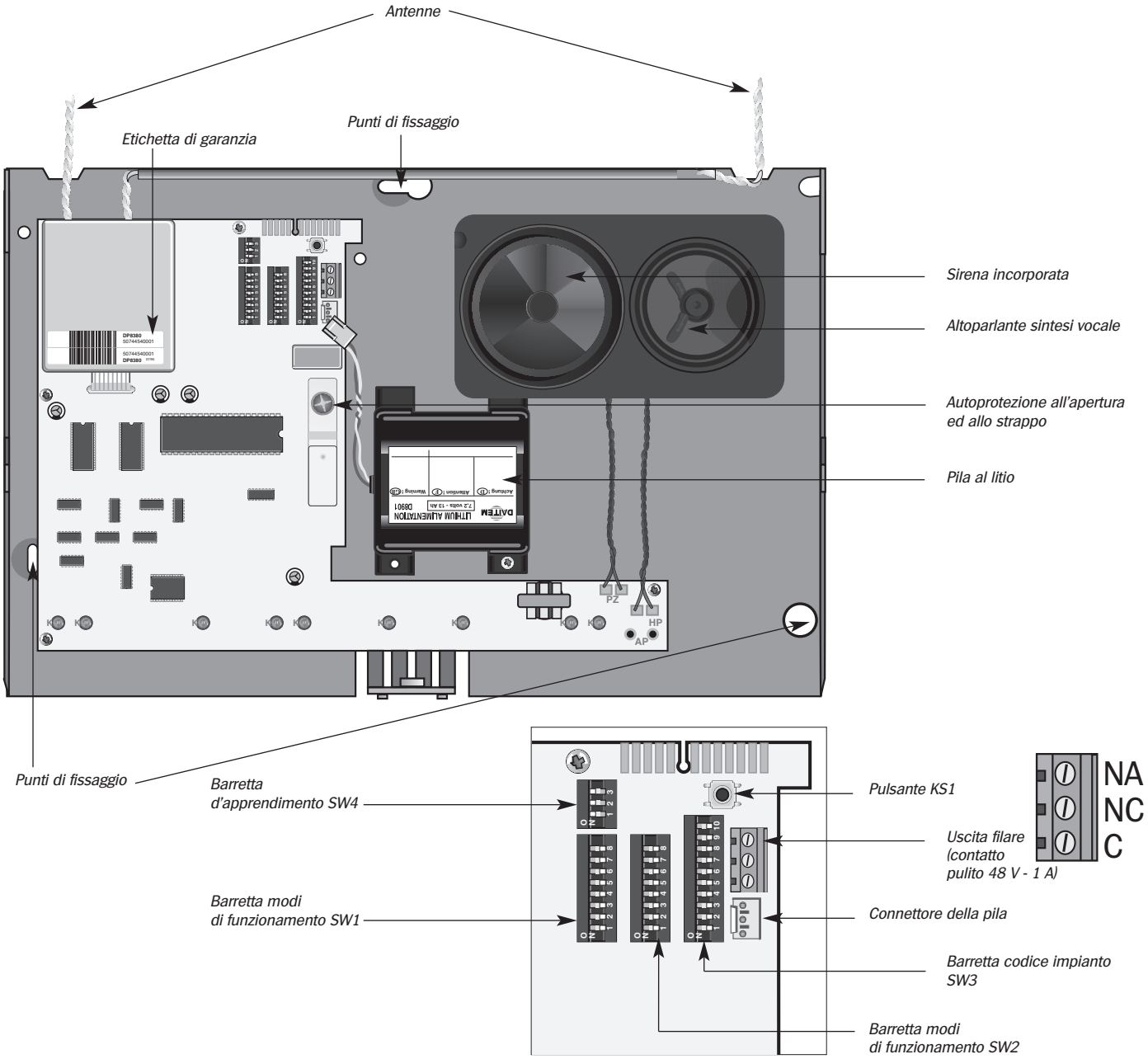
Stato centrale / Canale	Spento	Funzionamento combinato		Funzionamento indipendente		
		Acceso Parziale	**Acceso Totale**	**Acceso Gruppo 1**	**Acceso Gruppo 2**	**Acceso Totale**
Chiamata	BIP BIP BIP BIP	BIP BIP BIP BIP		BIP BIP BIP BIP		
Campanello	DING DONG DING DONG	DING DONG DING DONG		DING DONG DING DONG		
Emergenza	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza		
Auto-protezione	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione		
Preallarme	———	Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso "PREALLARME" (se l'opzione è programmata)	Attivazione per 10 sec. della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso	Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso "PREALLARME" (se l'opzione è programmata)		Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso
Intrusione Gruppo 1 Istantaneo/ Ritardato	———	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1		Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1	———	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1
Intrusione Gruppo 2 Istantaneo/ Ritardato	———	———	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 2	———	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1	
Tecnico 1	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1		
Tecnico 2	"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2	"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2		"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2		
Tecnico 3	Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3	Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3		Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3		

N.B.: ● Se un rivelatore ritardato va in allarme, la funzione AVVISO provoca un segnale attenuato dalla centrale per 6 secondi (se la funzione è programmata).

● I rivelatori supervisionati che generano allarmi ripetuti nello stesso periodo di funzionamento sono automaticamente esclusi dopo 4 allarmi fino al successivo comando di acceso (senza segnalazione da parte della centrale).

Apertura

Togliete la vite di fissaggio sul davanti e sollevate il coperchio.



Incollate la parte superiore dell'etichetta di garanzia sul Certificato di Garanzia fornito con la guida d'uso dell'impianto (la parte inferiore dell'etichetta deve restare sull'apparecchiatura).

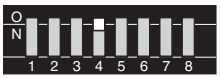
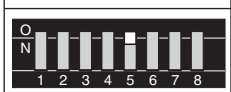
Codice impianto

La posizione combinata dei 10 dip-switch della barretta SW3 compongono il codice impianto. Il codice impianto deve essere uguale per tutte le apparecchiature dello stesso impianto.

N.B.: per ragioni di sicurezza non posizionate tutti i dip-switch su ON o su OFF.

Modi di funzionamento

Selezionate una posizione per ogni dip-switch della **barretta SW1** dei modi funzionamento.

Dip-switch	Modi di funzionamento					Note
1		Funzionamento combinato				● Acceso Parziale: Intrusione G1 e acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione) ● Acceso Totale: Intrusione G1, Intrusione G2 e Acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione)
		Funzionamento indipendente				● Acceso Gruppo 1: Intrusione G1 e Acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione) ● Acceso Gruppo 2: Intrusione G2 e Acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione) ● Acceso Gruppo 1 seguito da Acceso Gruppo 2 o inversamente: Acceso Totale (Intrusione G1, Intrusione G2 e Preallarme se è selezionata l'opzione)
2 e 3		Ritardo d'allarme*				● Il ritardo d'allarme selezionato si applica ai rivelatori programmati in Intrusione G1 ritardato, Intrusione G2 ritardato e Preallarme ● Il ritardo è il tempo trascorso tra la rilevazione dell'intrusione e l'attivazione dei dispositivi di allarme e dissuasione. Quando è diverso da 0 sec, permette di spegnere l'impianto dall'interno dei locali protetti. ● Il ritardo d'uscita permette all'utilizzatore di lasciare i locali protetti senza attivare i dipositivi di allarme e dissuasione La fine del ritardo d'uscita è segnalata da BIP BIP BIP o da un nuovo riporto sonoro del comando di Acceso (secondo la programmazione) ● Nessun ritardo nè d'ingresso nè d'uscita a seguito di un comando di Acceso Presenza
			Entrata		**Uscita**	
			Intrusione	**Preallarme**		
		0 sec	10 sec	10 sec		
		10 sec	20 sec	90 sec		
		20 sec	40 sec	90 sec		
		40 sec	80 sec	90 sec		
4		Su intrusione, si attiva la sirena incorporata nella centrale				La sirena incorporata è sempre attiva su Emergenza, Tecnico 1, Preallarme e Autoprotezione
		Su intrusione, non si attiva la sirena incorporata nella centrale				
5		Su intrusione, attivazione istantanea della sirena incorporata nella centrale dopo la fine del ritardo di ingresso				La sirena incorporata è sempre istantanea su Emergenza, Tecnico 1, Preallarme e Autoprotezione
		Su intrusione, attivazione ritardata della sirena incorporata nella centrale di 60 sec dopo la fine del ritardo di ingresso				
6		Riporti sonori della centrale deboli				Nessuna influenza sulla potenza della sirena incorporata nella centrale
		Riporti sonori della centrale forti				
7		Livello sonoro della sintesi vocale debole				Nessuna influenza sulla potenza della sirena incorporata nella centrale
		Livello sonoro della sintesi vocale forte				
8		Su intrusione o preallarme ritardato, nessun avviso all'inizio del ritardo di ingresso				Se un rivelatore ritardato è sollecitato durante il ritardo d'ingresso, la funzione avviso provoca un'attivazione attenuata della sirena della centrale per 6 sec.
		Su intrusione o preallarme ritardato, avviso all'inizio del ritardo di ingresso				

* La posizione combinata dei dip-switch 2 e 3 dà valori unici definiti di ritardo d'ingresso, di preallarme e d'uscita.

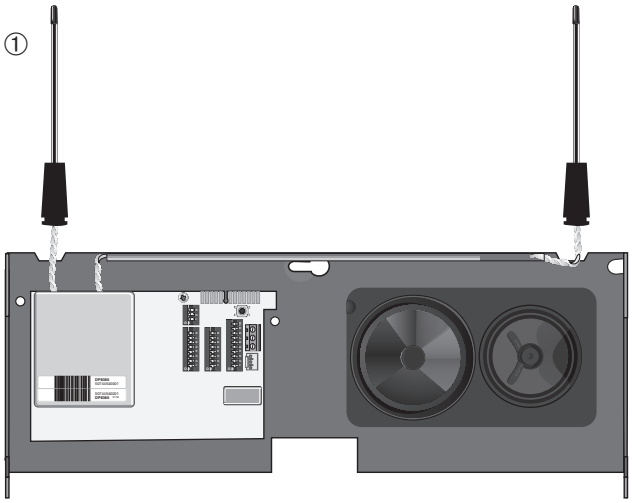
Preparazione della centrale

Scegliete una posizione per ogni dip-switch della **barretta SW2** dei modi di funzionamento

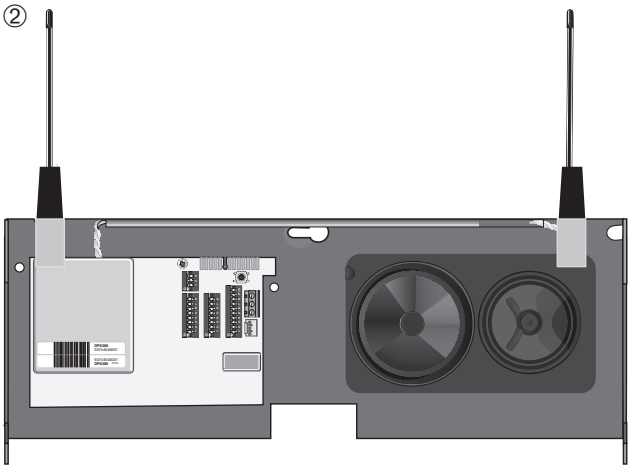
<table>
<tr><th>Dip-switch</th><th colspan="2">Modi di funzionamento</th><th colspan="2">Note</th></tr>
<tr><td rowspan="3">1
e
2</td><td> </td><td rowspan="2">Segnalazione dei comandi Acceso/Spento unicamente in sintesi vocale</td><td colspan="2" rowspan="3">Se anomalie o allarmi devono essere segnalati in seguito a comandi di accensione o spegnimento dell’impianto, i riporti sonori e la sintesi vocale sono automaticamente attivi</td></tr>
<tr><td> </td></tr>
<tr><td> </td><td>Segnalazione dei comandi Acceso/Spento unicamente con riporti sonori</td></tr>
<tr><td>3</td><td> </td><td>Antiscanner dei codici inattivo</td><td rowspan="2">Su tentativo di riprodurre dei codici, qualunque sia lo stato dell’impianto: la sirena attiva per 90 sec oppure blocco di certi canali</td><td rowspan="5">L’utilizzo delle funzioni antiscanner e antisaturazione dipende dal livello di rischio dell’installazione</td></tr>
<tr><td> </td><td>Antiscanner dei codici attivo</td></tr>
<tr><td rowspan="2">4</td><td> </td><td>Antisaturazione radio inattiva in Acceso Totale</td><td></td></tr>
<tr><td> </td><td>Antisaturazione radio attiva in Acceso Totale</td><td>Sirena attiva per 10 sec</td></tr>
<tr><td rowspan="2">5</td><td> </td><td>Antisaturazione radio inattiva in Spento, Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2)</td><td></td></tr>
<tr><td> </td><td>Antisaturazione radio attiva in Spento, Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2)</td><td>Su tentativo di saturazione radio, si ha la segnalazione BIP BIP BIP</td></tr>
<tr><td rowspan="2">6</td><td> </td><td>Preallarme attivo unicamente in Acceso Totale</td><td colspan="2">Sirena attiva per 10 sec (senza memorizzazione)</td></tr>
<tr><td> </td><td>Preallarme attivo in Acceso Parziale (Gruppo 1 o Gruppo 2) e Acceso Totale</td><td colspan="2">● Acceso Parziale: sirena attenuata per 10 sec e “PREALLARME” (senza memorizzazione)
● Acceso Totale: sirena attiva per 10 sec (senza memorizzazione)</td></tr>
<tr><td>7</td><td> </td><td></td><td colspan="2">Posizione obbligata</td></tr>
<tr><td rowspan="2">8</td><td> </td><td>Gestione attiva della mancanza di collegamento radio tra rivelatori supervisionati e centrale</td><td colspan="2" rowspan="2">Segnalazione in centrale ad ogni comando di Acceso o Spento (con indicazione del numero del rivelatore)</td></tr>
<tr><td> </td><td>Gestione non attiva delle cadute di collegamento radio tra rivelatori supervisionati e centrale</td></tr>
</table>

Posizionamento delle antenne

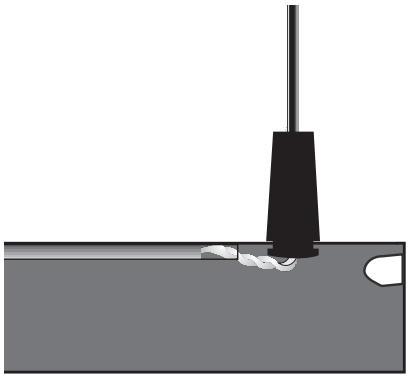
① Inserite le antenne nei rispettivi tubi d'antenna.



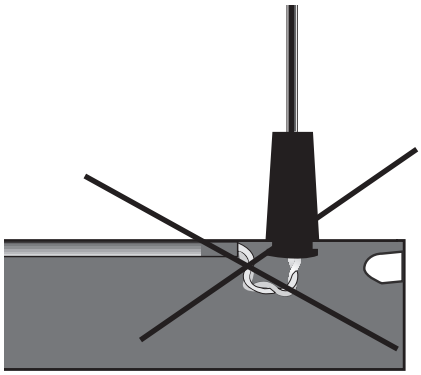
② Inserite i 2 tubi d'antenna nelle scanalature della base della centrale ed immobilizzateli con i 2 fermi forniti



Nota: verificate che i due fili d'antenna siano inseriti completamente nel tubo d'antenna (vedi disegno).



SI



NO

Collegamento della pila e funzione test

● Collegate la pila al litio.
● All'alimentazione, con il contatto d'autoprotezione aperto, la centrale emette un BIP TEST, seguito da BIP BIP BIP. La centrale si mette automaticamente in funzione test.
Aspettate almeno 1 minuto prima di effettuare prove di collegamento radio. La centrale deve emettere un leggero fruscio.

● Il passaggio in funzione Test può essere realizzato anche quando la centrale è già in funzionamento normale:
❍ premendo il pulsante di Spento di una tastiera o di un telecomando ed aprendo il coperchio della centrale mentre questa segnala Spento tramite sintesi vocale o riporti sonori,
❍ premendo il pulsante di Spento di una tastiera o di un telecomando dopo aver attivato l'autoprotezione della centrale aprendone il coperchio.
La centrale resta in funzione test fintanto che il contatto d'autoprotezione rimane aperto.

● In funzione test:
❍ la centrale emete uno sfrigolio continuo,
❍ non attiva nè la sirena incorporata nè il relé d'uscita,
❍ le memorie d'allarme ed anomalia non sono operative (ma non vengono cancellate),
❍ la sensibilità del ricevitore radio è attenuata,
❍ segnala tipo, numero e canale dei rivelatori da cui ricevesegnali.

I rivelatori codificati sui canali preallarme, incendio e tecnici non necessitano di alcun apprendimento.

● Ogni rivelatore di intrusione supervisionato è riconosciuto dalla centrale:
❍ in caso di allarme (intrusione, autoprotezione)
❍ in caso di anomalia (alimentazione, autoprotezione, assenza collegamento radio)
❍ in caso di ingressi aperti (da un trasmettitore programmato come CONTATTO).

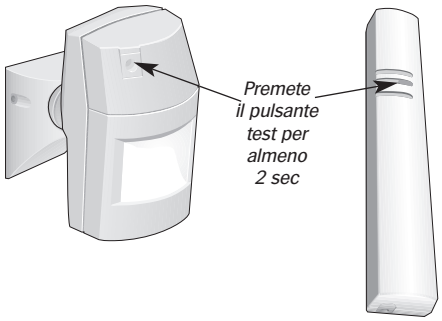
● Perciò, ogni rivelatore di intrusione deve essere:
❍ identificato da un numero, diverso (da 1 a 15)
❍ configurato in modo supervisionato (sorveglianza d'autoprotezione, d'alimentazione e di impianto)
❍ caratterizzato come CONTATTO (gestione degli ingressi aperti con un trasmettitore per contatti) o RIVELATORE
❍ assegnato al Gruppo 1 o 2 / istantaneo o ritardato.

Programmazione dei rivelatori di intrusione supervisionati

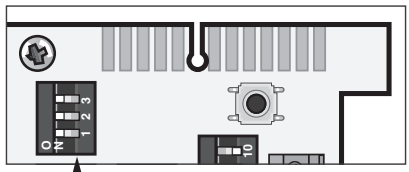
Con la centrale in funzione test e i rivelatori già programmati (codice impianto) eseguite la programmazione di apprendimento di ciascun rivelatore con la seguente procedura:
① Attribuite un numero (da 1 a 15) al rivelatore e configuraratelo in modo supervisionato (vedi manuale del rivelatore)
Attenzione: nel caso in cui sia prevista la protezione di ingressi principali con contatti, è consigliato attribuire i numeri 14 e 15 poichè non sono escludibili anche se lasciati aperti per tutto il periodo di ritardo d'uscita (vedi specifiche a pag. 13 "Contatti aperti o esclusi").
② Verificate il numero: premete per almeno 2 sec. sul pulsante di test del rivelatore: la centrale (in modo test) emette un BIP, poi indica il numero attribuito al rivelatore
③ Selezionate il tipo e il gruppo attribuito al rivelatore mediante i dip-switch della barretta d'apprendimento SW4 della centrale.

Attenzione: programmate il rivelatore per avvolgibili DP8270 come RIVELATORE e non come CONTATTO.

②



③



Barretta di apprendimento SW4

Dip-switch	Tipo/Gruppo	Note
	CONTATTO	Unicamente trasmettitori per contatti a protezione di una apertura
	RIVELATORE	Posizione obbligatoria per tutti gli altri rivelatori
	Gruppo 1 Istantaneo	Attivazione istantanea
	Gruppo 1 Ritardato	Attivazione ritardata (ritardo programmato sulla centrale)
	Gruppo 2 Istantaneo	Attivazione istantanea
	Gruppo 2 Ritardato	Attivazione ritardata (ritardo selezionato sulla centrale)

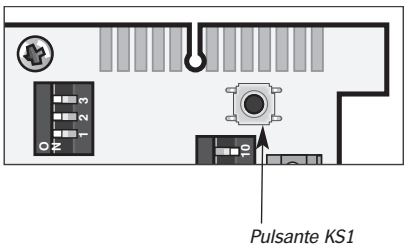
Apprendimento del rivelatore alla centrale:

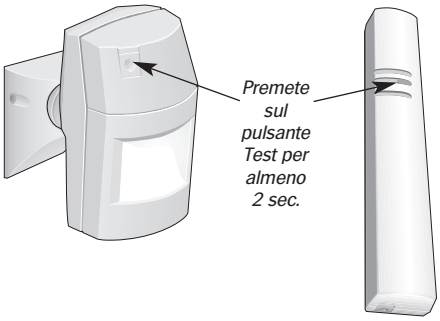
● Premete rapidamente (1 sec) il pulsante di apprendimento KS1 della centrale, la centrale comunica il tipo ed il canale selezionati per il rivelatore: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / GRUPPO 1 o GRUPPO 2 / ISTANTANEO o RITARDATO / BIP lungo

N.B.: in caso di errore, modificate le posizioni dei dip-switch della barretta di apprendimento SW4 e premete di nuovo sul pulsante d'apprendimento KS1.

● Entro i 6 sec successivi, tenete premuto per alcuni secondi il pulsante di test del rivelatore finchè la centrale comunica: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / X (X = numero attribuito al rivelatore) / ISTANTANEO o RITARDATO.

N.B.: se qualche rivelatore non è stato riconosciuto nei 6 sec, la centrale emette un BIP lungo, e ritorna in modo test (ripetere la procedura dal punto 4).





N.B.:

● La logica di attribuzione dei numeri ai rivelatori è a totale discrezione dell'installatore ed è ininfluente sul modo di funzionamento dell'impianto.

● Per modificare le caratteristiche di un rivelatore già appreso, effettuate un nuovo apprendimento conservando il suo numero: le sue precedenti caratteristiche verranno sostituite da quelle nuove.

I rivelatori non supervisionati, di un impianto supervisionato, non devono essere appresi (Preallarme, Tecnico,...).

E' indispensabile effettuare la procedura descritta nei due paragrafi precedenti ("Programmazione dei rivelatori d'intrusione supervisionati" e "Apprendimento del rivelatore alla centrale") per ogni rivelatore d'intrusione supervisionato presente nell'impianto.

Lista dei rivelatori supervisionati appresi

Tenete premuto per almeno 2 sec il pulsante di apprendimento KS1 della centrale, la centrale comunica la lista di tutti i rivelatori appresi: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / X (X = numero attribuito al rivelatore) / ISTANTANEO o RITARDATO / BIP lungo (fine della lista)

N.B.: per verificare le caratteristiche di un solo rivelatore di intrusione supervisionato, tenete premuto per almeno 2 sec il pulsante test del rivelatore: la centrale, in modo test, comunica le caratteristiche selezionate per il rivelatore.

Eliminazione dei rivelatori supervisionati appresi

● Eliminazione di un solo rivelatore d'intrusione supervisionato appreso:

❍ premete per almeno 2 sec sul pulsante di apprendimento KS1 della centrale. Questa comunica la lista di tutti i rivelatori con le loro caratteristiche,

❍ quando vengono comunicate le caratteristiche del rivelatore da eliminare, premete rapidamente il pulsante di apprendimento KS1. La centrale conferma l'eliminazione mediante un messaggio vocale: BIP / CONTATTO o RIVELATORE / X (numero attribuito al rivelatore) / ESCLUSO.

● Cancellazione di tutti i rivelatori supervisionati appresi:

❍ scollegate la pila della centrale per qualche secondo (5-6) poi ricollegate la pila premendo contemporaneamente sul pulsante di apprendimento della centrale KS1 per almeno 2 secondi fino a quando sentirete un BIP.

N.B.: con questa operazione si cancellano anche tutte le memorie di anomalia e di allarme della centrale.

Scelta del punto di installazione

Consigli per l'installazione

● Installate la centrale:
❍ all'interno, in una zona protetta,
❍ a più di 5 m da ogni altro tipo di ricevitore Daitem (comprese le sirene),
❍ possibilmente a più di 15 cm da strutture quali angoli del muro o mobili grandi,
❍ lontano da ogni eventuale sorgente di perturbazione elettromagnetica (contatori elettrici, centralini telefonici, ...) ,
❍ in alto, con il frontale visibile,
❍ preferibilmente al centro dell'impianto.

Non deve essere mai fissata direttamente su una parete metallica.

Verifica prima del fissaggio

● Posizionate la centrale in modo test in prossimità del punto stabilito.
❍ Preparate e verificate i dispositivi di comando, i rivelatori non supervisionati, facendo riferimentro alle Note di installazione di ogni apparecchiatura.

❍ Verificate il canale e la qualità del collegamento radio tra i rivelatori e la centrale. Premete per almeno 2 sec sul pulsante test del rivelatore:
- la centrale emette un BIP quindi comunica le caratteristiche del rivelatore (tipo e numero per i rivelatori di intrusione supervisionati) se il collegamento radio è buono,
- la centrale emette un BIP greve o nessun BIP se il collegamento radio non è buono o se il codice impianto è errato.

Tipo di rivelatore	Pulsante di test	Reazioni sonore della centrale in modo test
Rivelatore non supervisionato	Breve pressione Lunga pressione	BIP BIP / CANALE
Rivelatore supervisionato non appreso	Breve pressione Lunga pressione	BIP BIP / NUMERO
Rivelatore supervisionato appreso	Breve pressione Lunga pressione	BIP / CONTATTO o RIVELATORE / NUMERO BIP / CONTATTO O RIVELATORE / NUMERO / GRUPPO 1 o GRUPPO 2 / ISTANTANEO o RITARDATO

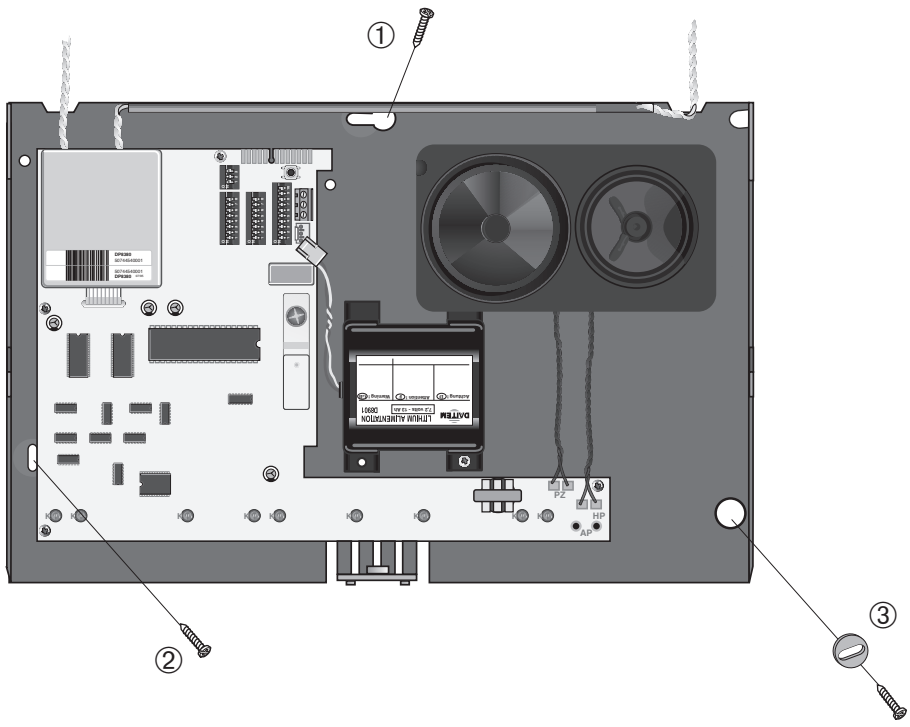
Fissaggio

Fissate la centrale su una superficie piana e rigida.

● **Attenzione:** non utilizzate la sagoma di foratura che potrebbe essere stampata all'interno dell'imballo. Utilizzate la base della centrale per individuare i fori di fissaggio a muro.

Prevedete almeno 50 cm di spazio, in alto, dal punto di fissaggio ① (antenne).

● Fissate la base nei punti ①, ② e ③.
● Applicate il coperchio sulla centrale e fissatelo con le 2 viti.
● La centrale passa in funzionamento normale e segnala lo stato di spento, si accendono i led di spento e intrusione G1/G2.



Simulazione di un'intrusione

● Uscite dai locali protetti.
● Inviate il comando di Acceso Totale alla centrale.
● Attendete 90 secondi.
● Entrate nel luogo protetto: la centrale attiva i dispositivi di allarme e dissuasione, in funzione della programmazione dell'impianto.
● Spegnete l'impianto e verificate le indicazioni memorizzate dalla centrale

Conferma dell'intrusione

La centrale distingue un'intrusione semplice (rilevazione di un solo rivelatore) da un'intrusione confermata (rilevazione di due o più rivelatori entro 70 sec). Queste intrusioni sono indicate in modo diverso dalla memoria installatore della centrale.

Contatti aperti o esclusi

Riguarda unicamente i rivelatori di intrusione supervisionati programmati come CONTATTO.

Lo stato di aperto o chiuso di ogni rivelatore supervisionato programmato come CONTATTO è conosciuto permanentemente dalla centrale.

La tabella riassume le reazioni della centrale in funzione dello stato dei contatti a protezione di apertura.

Stato dei contatti	**Reazione della centrale al momento dell'accesione**	**Reazione della centrale e stato dei contatti alla fine del ritardo di uscita**
Attivazione con contatto aperto	La centrale segnala immediatamente il suo stato quindi CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) APERTO	● **Contatti da 1 a 13:** Se il contatto rimane aperto dal momento dell'accensione e per tutto il periodo di ritardo d'uscita, la centrale segnala CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) ESCLUSO e il contatto viene automaticamente escluso (*) ● **Contatti 14 e 15:** Se il contatto rimane aperto dal momento dell'accensione e per tutto il periodo di ritardo d'uscita, rimane comunque operativo e la centrale segnala la fine del ritardo d'uscita
		Se il contatto viene richiuso prima della fine del ritardo d'uscita, la centrale segnala la fine del ritardo di uscita e il contatto è operativo.
Attivazione con tutti i contatti chiusi	La centrale segnala il suo stato	Se un contatto viene aperto durante il ritardo d'uscita e rimane aperto fino alla fine del ritardo d'uscita, la centrale segnala CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) APERTO e il contatto resterà comunque operativo.

* Il rivelatore supervisionato non è più operativo fino alla successiva accensione dell'impianto.

N.B.: la segnalazione di contatto aperto viene fornita solo al momento dell'accensione dell'impianto.

I rivelatori di intrusione supervisionati che generano ripetutamente (4 volte nello stesso periodo operativo dell'impianto) una segnalazione d'allarme vengono automaticamente esclusi fino alla prossima accensione dell'impianto.

N.B.:
● In modo test, la centrale non memorizza nessuno stato dei contatti.
● In modo normale, lo stato di un contatto è preso in considerazione:
❍ dopo 15 min. al massimo da quando è stato fissato il coperchio sulla centrale,
❍ da quando viene alimentato.

Segnalazione degli allarmi

● Esistono due livelli di memorizzazione degli allarmi:

❍ la memoria utilizzatore: allarmi avvenuti dopo l'ultima accensione dell'impianto,

❍ la memoria installatore: gli ultimi 8 allarmi avvenuti, restituiti dalla centrale dal più recente al più vecchio.

1 - Memoria utilizzatore

● **Dopo l'invio di un comando di Spento,** se è memorizzato almeno un allarme, la centrale segnala:
❍ il suo stato di Spento ed emette un BIP BIP BIP, si accendono i led di Spento, Intrusione G1/G2, il led Allarme lampeggia.
❍ le spie del gruppo di appartenenza del rivelatore e la spia ALLARME lampeggiano.

● **Esempio di segnalazione:** effrazione di una porta protetta da un rivelatore codificato nel Gruppo 1.
A seguito dell'invio di un comando di Spento, la centrale segnala il suo stato di Spento e indica:
❍ BIP BIP BIP, si accendono i led di Spento, Intrusione G1/G2 ed il led di Allarme lampeggia,
❍ BIP INTRUSIONE GRUPPO 1, lampeggiano i led di Allarme e Intrusione G1.

● **Cancellazione delle memorie d'allarme**
❍ Finchè non viene inviato un comando di Acceso, la memoria d'allarme viene ripetuta ogni volta che si invia un comando di Spento.
❍ L'invio di un comando di Acceso cancella la memoria d'allarme, se gli allarmi sono stati segnalati almeno una volta.
❍ Il passaggio della centrale in modo test non cancella la memoria d'allarme.

2 - Memoria installatore

Per meglio individuare la provenienza degli allarmi avvenuti e per conoscere il loro ordine, è possibile consultare la memoria installatore.
Dopo l'invio di tre comandi di Spento consecutivi (non oltre 4 sec di intervallo) dalla tastiera, oppure tenendo premuto il pulsante di Spento del telecomando per 10 sec, la centrale indica gli ultimi allarmi memorizzati (8 al massimo) e lo stato della centrale al momento del loro insorgere (dal più recente al più vecchio).

N.B.: le anomalia radio sono memorizzate nella memoria installatore.

Gli allarmi memorizzabili nella memoria installatore sono i seguenti:

Allarme	Livello e tipo di informazione
Intrusione	● Intrusione semplice o confermata, Gruppo 1 o 2, tipo e numero del rivelatore, stato della centrale
Autoprotezione	● Rivelatore supervisionato: tipo e numero, stato della centrale ● Impianto (rivelatori non supervisionati, sirene, tastiere,...), stato della centrale ● Centrale, stato della centrale
Emergenza/antipanico (protezione personale)	Emergenza, stato della centrale
Autoprotezione radio	Autoprotezione radio, stato della centrale (interferenze, tentativi di accecamento)
	Allarme radio, stato della centrale (riproduzione dei codici)*
Tecnico 1/2/3	Allarme Tecnico 1/2/3, stato della centrale

* Il tentativo di riproduzione di alcuni canali (es.: SPENTO), provoca solo il blocco di questi del riconoscimento di questi canali.

● **Esempio di segnalazione per l'installatore con centrale in Acceso Totale:** effrazione di una porta protetta all'apertura da un trasmettitore per contatti codificato nel Gruppo 1 ritardato, quindi attivazione 30 secondi dopo di un rivelatore ad infrarossi codificato nel Gruppo 2 immediato, quindi tentativo di distacco della centrrale.

Dopo aver segnalato il suo stato di Spento, la centrale emette BIP BIP BIP quindi:
● BIP AUTOPROTEZIONE CENTRALE ACCESO TOTALE
● BIP INTRUSIONE CONFERMATA GRUPPO 2 ISTANTANEO ACCESO TOTALE
● BIP INTRUSIONE GRUPPO 1 RITARDATO ACCESO TOTALE
● BIP lungo (fine della memoria installatore)

Cancellazione della memoria installatore

Con la centrale in modo test, premete sul pulsante KS1 per qualche secondo per cancellare la memoria installatore e la memoria delle anomalie.
Dopo un intervento sull' impianto, è consigliato effettuare questa procedura.

N.B.: il pasaggio della centrale in modo test non cancella la memoria installatore.

Memoria delle anomalie

● Le anomalie d'alimentazione, di autoprotezione e di collegamento radio sono segnalati dalla centrale.

● Dopo l'invio di un comando di Spento con almeno un'anomalia memorizzata, la centrale segnala:
❍ il suo stato di Spento, i led Spento, Intrusione G1/G2 e Anomalia si accendono
❍ BIP ANOMALIA IMPIANTO, il led Anomalia lampeggia.

● Dopo l'invio di un comando di Acceso qualunque esso sia, la centrale segnala l'insieme delle memorie d'anomalia.
Le anomalie memorizzabili sono le seguenti:

Anomalia	Sintesi vocale	Livello e tipo d'informazione
Alimentazione	ANOMALIA TENSIONE…*	● Centrale, Tecnico 1/2/3, Preallarme, ● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati
Autoprotezione	ANOMALIA AUTOPROTEZIONE…	● Centrale (contatto di autoprotezione rimane aperto dopo un allarme di autoprotezione) ● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati
Perdita del collegamento radio	ANOMALIA RADIO…	● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati

* In caso di trasmettitori per sonde tecniche D8250, esiste un rischio di perdita dell'informazione "Anomalia tensione". Verificate periodicamente questi trasmettitori premendo il pulsante test: se la spia rossa non si accende, procedete alla sostituzione della pila.

Se il contatto di autoprotezione non è chiuso, la centrale emette BIP ANOMALIA AUTOPROTEZIONE CENTRALE ad ogni attivazione dell'impianto, i led Anomalia e Autoprotezione lampeggiano, è segnalata l'assenza di autoprotezione della centrale.

Cancellazione delle memorie di anomalia

● Le memorie sono indicate ad ogni invio di un comando di Acceso.
● L'invio di 4 comandi consecutivi di Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2) o Acceso Totale all'inizio dell'annuncio delle anomalie cancella le memorie delle anomalie (ad eccezione dell'anomalia della centrale).

N.B.:
● per cancellare le anomalie d'alimentazione dei rivelatori non supervisionati, procedete alla cancellazione dell'insieme delle memorie d'anomalia,
● se l'alimentazione dell'apparecchiatura interessata non viene sostituita, l'anomalia si ripresenta dopo 15 min,
● la memoria d'anomalia della centrale è conservata finchè la sua alimentazione non viene sostituita,
● le anomalie dei rivelatori supervisionati sono automaticamente cancellate alla scomparsa del difetto sul rivelatore (entro i 15 min successivi).

● **Esempio di segnalazione con una centrale DP8380 in Acceso Gruppo 2:** anomalia d'alimentazione di un rivelatore supervisionato programmato come CONTATTO, numero 5 ed assegnato al Gruppo 2 istantaneo.
❍ a seguito di un comando di Spento, la centrale:
- segnala il suo stato di Spento,
- annuncia BIP ANOMALIA IMPIANTO
❍ a seguito di un comando di Acceso Gruppo 2, la centrale:
- segnala il suo stato di Acceso ed emette BIP BIP BIP
- annuncia BIP ANOMALIA TENSIO-NE CONTATTO 5.

Conformità dei prodotti:
Questi prodotti sono conformi alle esigenze delle seguenti direttive europee:
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/EEC,
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/EEC,
- Direttiva 99/5/EC

DAITEM/Atral - Via 2 Agosto 1980, 19/A - 40056 Crespellano (BO)
Servizio Clienti - Assistenza tecnica Tel. 051/6714411

801631/B - © Daitem - 05/00 - Il presente manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso.